

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-358 del 24/02/2016
Oggetto	OGGETTO: D.P.R.13 marzo 2013 n° 59. SUOLIFICIO GLORIA S.r.l. con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n.9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soole per calzature sito in Comune di Gatteo, Via S. Allende n.9.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-357 del 24/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SUOLIFICIO GLORIA S.r.l. con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n.9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soles per calzature sito in Comune di Gatteo, Via S. Allende n.9.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gatteo in data 07/09/2015 acquisita al Prot. Com.le 10338 del 08/09/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 79448 del 12/09/2015, come integrata in data 12/09/2015 Prot. Com.le 10575/2015 e Prot. Prov.le 79482 del 14/09/2015, da **SUOLIFICIO GLORIA S.r.l.**, nella persona del Sig. Massari Marco, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 9, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione soles per calzature, sito nel Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 9, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 29/09/2015 Prot. Com.le 11419, acquisita al Prot. Prov.le 83989/2015, formulata dal SUAP del Comune di Gatteo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto che con Atto del 29/09/2015 Prot. Com.le 11442, acquisito al Prot. Prov.le 84240 del 29/09/2015, il Responsabile del SUAP del Comune di Gatteo ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

Visto che con nota Prot. Prov.le 100972 del 26/11/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 15/12/2015, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione nel rispetto dei limiti e di prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di specifica documentazione integrativa e la positiva valutazione della stessa;
- in merito alla valutazione di impatto acustico, ha preso atto che il Comune di Gatteo con nota Prot. Com.le 14963 del 12/12/2015, acquisita al Prot. Prov.le 104941/2015 ha comunicato che *“Con riferimento all’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) della ditta **SUOLIFICIO GLORIA s.r.l.**, inoltrata a mezzo pec in data 07.09.2015 ed acquisita al protocollo comunale in data 08.09.2015 al n. 10338, si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica, Missiroli Ermes, nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in data 15.07.2015 e presentata a questo Comune in allegato all’istanza AUA, con la quale si dichiara che “... l’attività ... rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell’emissione sonora.”*”;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di specifica documentazione integrativa e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti competenti;

Visto che con Nota Prot. Prov.le 106615 del 17/12/2015 è stata richiesta alla Ditta la documentazione integrativa scaturita dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 29/12/2015 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta acquisita al Prot. Prov.le 110003 del 30/12/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n.547 del 18/09/02 prot. n.56952/01 del Dirigente del Servizio Risorse idriche, atmosferiche e smaltimento rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n.

59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **SUOLIFICIO GLORIA S.r.l.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SUOLIFICIO GLORIA S.r.l.** (C.F./P.IVA 00178530408), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 9, **per lo stabilimento di produzione soles per calzature sito in Comune di Gatteo, Via S. Allende n.9.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A** parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gatteo e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 547 del 18/09/02 prot. n. 56952/01, ai sensi del D.P.R. 203/88. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesta la modifica della emissione E2 alla quale verranno convogliate oltre agli effluenti derivanti dall'attività di incollaggio (ex E2) anche quelli derivanti dalla coloratura (ex E4), e l'inserimento della nuova emissione E3 "Reparto legno e sughero". Con e-mail del 22/09/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa una valutazione istruttoria complessiva di tutte le emissioni, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 15/12/15, preso atto del parere istruttorio di Arpa Sezione provinciale, ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni indicate nel relativo verbale per le emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione della documentazione integrativa di seguito indicata e la positiva valutazione della stessa:

- Relazione sull'attività di incollaggio e coloratura manuale e a spruzzo. Materie prime e macchinari utilizzati e loro posizionamento, loro aspirazione e sistemi di abbattimento con schede tecniche anche dei filtri presenti. Aggiornamento del Layout con dettagliato il posizionamento e convogliamento delle emissioni in atmosfera dei macchinari e impianti presenti;
- Schede di sicurezza a norma di legge (Regolamento REACH) dei seguenti 3 prodotti utilizzati: DYNA RAPID, KYMAX KIT AERO, TOLEDO;
- Indicazione su dove e come vengono effettuate le operazioni di pulizia delle attrezzature e/o dei pezzi prodotti.

La Ditta in data 29/12/15 prot.prov. n. 110003/15 ha trasmesso agli Enti la documentazione integrativa richiesta, comunicando altresì una variazione del convogliamento delle emissioni E1 ed E2.

Alla luce delle modifiche introdotte dalla Ditta con le integrazioni, questa Unità con email del 07/01/16 ha richiesto ad Arpa Sezione Provinciale un aggiornamento del parere istruttorio presentato nella Conferenza dei Servizi del 15/12/15.

Con PEC del 08/02/16 PGFC n. 2016/1613 Arpa ha svolto le seguenti valutazioni:

EMISSIONE E1 FRESATURA, CARTEGGIATURA, INCOLLAGGIO, COLORATURA A MANO, PULIZIA PEZZI. Questa emissione è da considerarsi come da Parere C.R.I.A.E.R. del 08/02/1999 relativo al settore calzaturiero e al punto 4.14 "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" dell'allegato 4 alla D.G.R. 2236/2009 per la determinazione del valore limite per le Polveri totali pari a 10 mg/Nmc. Per quanto riguarda l'attività di incollaggio si fa riferimento ai criteri C.R.I.A.E.R. 4.3.20 "Applicazione ed essiccazione colle e adesivi" e 4.4.10 "Applicazione ed essiccazione colle e adesivi" che stabiliscono il valore limite di 50 mg/Nmc per i COV. I limiti relativi ad ammoniaca e formaldeide non sono pertinenti in quanto tali sostanze non sono presenti nelle colle utilizzate dalla ditta. Anche l'Allegato 4.14 alla DGR 2236/09 e smi fissa un limite di 50 mg/Nmc per i COV espressi come carbonio organico totale. Per quanto riguarda l'attività di coloratura a mano non si fissa il valore limite per le polveri totali di 3 mg/Nmc previsto dal punto 48.2 "Altri impianti di verniciatura" della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e dall'Allegato 4.6 "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno" e 4.14. "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g" alla DGR 2236/09 e smi dal momento che non si tratta di applicazione a spruzzo. Pertanto si stabiliscono i seguenti valori limite:

LIMITE INQUINANTI	
Polveri totali	10 mg/Nmc
COV	50 mg/Nmc

Considerata la presenza del pressostato differenziale, e vista la tipologia del filtro a maniche installato (con pulizia automatica), la ditta è esonerata dall'autocontrollo annuale per il parametro "Polveri totali", previa verifica mensile di tale pressostato, e relativa annotazione in registro delle emissioni vidimato da Arpae Servizio Territoriale, come previsto dalla D.G.R. 960/99 punto 8.1. Per quanto riguarda il parametro COV si prescrive l'obbligo di autocontrollo annuale.

EMISSIONE E2 COLORATURA A SPRUZZO. Questa emissione rientra nel Punto 48.2 "Altri impianti di verniciatura" della Parte III, Allegato 1, Parte V del D.Lgs 152/06 ed è da considerarsi al punto 4.3.5 "Applicazione manuale a spruzzo di prodotti vernicianti con consumo giornaliero non superiore a 50 kg" del C.R.I.A.E.R. e ai punti 4.6 "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno" e 4.25 "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg" dell'allegato 4 alla D.G.R. 2236/2009, così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010, con limiti alle emissioni in atmosfera come indicato nella tabella sottostante:

LIMITE INQUINANTI	
Polveri totali	3 mg/Nmc
COV	50 mg/Nmc

Sulla base di quanto indicato dal punto 4.3.5 "Applicazione manuale a spruzzo di prodotti vernicianti con consumo giornaliero non superiore a 50 kg" del C.R.I.A.E.R., gli autocontrolli periodici sono sostituiti dalla tenuta di un registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'ente di controllo e firmate dal responsabile dell'impianto, su cui annotare almeno mensilmente i consumi di prodotti vernicianti e diluenti utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, e i giorni di funzionamento degli impianti.

EMISSIONE E3 FRESATURA, CARTEGGIATURA. Questa emissione è da considerarsi al punto 4.3.1 "Lavorazioni meccaniche in genere: tranciatura, macinazione, troncatura, spianatura, taglio, squadratura, bordatura, profilatura, bedanatura, ecc.." del C.R.I.A.E.R. e al punto 4.5 "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)" dell'allegato 4 alla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010, con limiti alle emissioni in atmosfera come indicato nella tabella sottostante:

LIMITE INQUINANTI	
Polveri totali	10 mg/Nmc

Considerata la presenza del pressostato differenziale, e vista la tipologia del filtro a maniche installato (con pulizia automatica), la ditta è esonerata dall'autocontrollo annuale a questa emissione, previa verifica mensile di tale pressostato, e relativa annotazione in registro delle emissioni vidimato da Arpae Servizio Territoriale, come previsto dalla D.G.R. 960/99.

Sono presenti le seguenti caldaie a gas metano per riscaldamento locali (uffici e produzione):

- Una da 31 kW: disciplinata dal Titolo II del D.Lgs 152/06;
- Una da 267 kW: disciplinata dal Titolo II del D.Lgs 152/06 e rientrante nell'art. 284, comma 1, stesso D.Lgs.

L'A.U.S.L. - Sede di Cesena con email del 10/02/16 ha condiviso l'aggiornamento del parere istruttorio di Arpae.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 15/12/15 e del successivo aggiornamento del parere istruttorio di Arpae Servizio Territoriale soprariportato, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Gatteo in data 07/09/2015 prot. n. 10338, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. 2 CALDAIE A METANO PER RISCALDAMENTO DEI LOCALI (UFFICI E PRODUZIONE) 31 kW e 267 kW

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione suole per calzature, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – REPARTO PRODUZIONE E PREPARAZIONE (LAVORAZIONE/FRESATURA/CARTEGGIATURA/INCOLLAGGIO/ COLORATURA A MANO/PULIZIA PEZZI)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche + pressostato

Portata massima	27.000	Nmc/h
Altezza minima	7,6	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – REPARTO PRODUZIONE (COLORATURA A SPRUZZO)

Impianto di abbattimento: filtro sintetico

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – REPARTO LEGNO E SUGHERO (LAVORAZIONE/FRESATURA/CARTEGGIATURA)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche + pressostato

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	8	h/g

2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E2 e E3** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Gatteo e all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E2 e E3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E2 e E3** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. **Entro 60 giorni** dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo della **emissione E1** (esistente ma precedentemente non soggetta all'effettuazione degli autocontrolli). **Entro un mese** dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** (solo parametro “Composti organici volatili espressi come C organico totale”) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Il controllo analitico periodico annuale per il parametro “Polveri” alle **emissioni E1 ed E3** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 11**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
10. Il controllo analitico periodico annuale alla **emissione E2** è sostituito dalla annotazione sul **registro**

di cui al successivo **punto 11** dei consumi di colori e dei giorni di funzionamento degli impianti. Tali consumi non devono essere superiori a 500 kg colori base solvente e 2600 kg colore base acqua + colori base alcol all'anno.

11. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:

- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
- dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E1 ed E3**, così come richiesto al precedente **punto 9**;
- dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi di colori utilizzati nell'impianto di cui alla **emissione E2**, e i giorni di funzionamento degli impianti, così come richiesto al precedente **punto 11**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.